

Biografia di Luca Ortolani Della Nave

Nasce a Bollate nella primavera del 1964 il poliedrico Luca Ortolani Della Nave, sin da piccolo mette in mostra le sue duttili qualità atletico sportive passando con disinvoltura dalla palestra in cui si cimenta nel karate per poi passare a sport di squadra come basket e pallavolo, alle discipline all'aperto come la corsa podistica e il calcio, sport tra i più emulati dai piccoli aspiranti campioni.

All'età di undici anni, (quasi tarda per un ciclista) si avvicina al ciclismo militando nel Pedale Cassina Nuova di Bollate dove, nelle vesti di semplice cicloturista ha modo di appassionarsi senza le pressioni esercitate dal dover ottenere risultati.

E' amore da subito, l'anno successivo si tesserà per il Pedale Senaghese, vi entra accompagnato dalla numerosa famiglia e dai tanti amici che lo seguono e lo supportano dandogli modo di raccogliere in alcuni anni, grazie al il suo spunto veloce una dozzina di vittorie oltre al titolo di campione Brianteo.

Sono anni intensi, ricchi di soddisfazioni sportive, in cui non dimentica la sua vecchia passione per il calcio che segue, e nel tempo libero si dedica con assiduità alla corsa a piedi, una delle sue prime passioni, accompagnate dall'ascolto di musica Soft di Ezio Bosso.

Terminata l'avventura sportiva legata alla sua adolescenza, si ritaglia una serena e gioiosa vita post sportiva con successi nel lavoro e nella famiglia.

Il virus (cronica malattia) della biciletta è solo sopito, e il passaggio dalla bici alla scrivania e conseguenziale, dal 1995 al 2005 veste il ruolo di presidente del Pedale Senaghese, poi passa la mano e negli anni successivi gli viene assegnato ad honorem il ruolo di presidente onorario.

Profondo estimatore e poi amico di Gianni Bugno, negli anni recenti si appassiona alle gesta di Vincenzo Nibali, riconoscendo e invidiando in lui quelle qualità atletiche che non ha mai posseduto.

Appassionato vacanziero delle bellezze Italiane, alla soglia del mezzo secolo, torna ad assaporare l'ebbrezza adrenalinica che solo lo sport agonistico sa dare, promotore dell'iniziativa di portare la categoria degli amatori all'interno del Pedale Senaghese, con poche parole e brevi contatti mette assieme un gruppo di belle speranze di amatori con i quali intende ripercorrere la strada della sua giovinezza con immutato entusiasmo. Solo il futuro ci dirà di cosa dovremo scrivere, per ora la certezza di ricominciare un'avventura degna di essere vissuta.

L'impegno, la dedizione al sacrificio, la squadra e un'equipe di amici fidati ci sono, una cosa è certa nessuno si annoierà.

Biografia aggiornata a gennaio 2018 a cura di Arnaldo Priori